

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili nazionali e, ove mancanti, con quelli predisposti dagli organismi internazionali (IASB) e con l'accordo dell'Organo di controllo, nei casi previsti dalle legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423ter del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Peraltro, è necessario ricordare che a partire dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le modifiche al Codice civile in tema di bilancio d'esercizio, apportate con il D.Lgs n. 139/2015 con il quale è stata recepita la Direttiva 31/2013/UE.

Le modifiche al Codice civile che più direttamente interessano il bilancio al 31/12/2016 riguardano, in sintesi,

- i postulati di bilancio, con l'introduzione
 - del principio di rilevanza;
 - del principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- i criteri di valutazione, con
 - eliminazione della possibilità di capitalizzazione di spese di ricerca e di costi di pubblicità;
 - modifiche alla disciplina dell'ammortamento dell'avviamento;
 - modifica della formulazione del criterio di valutazione delle poste in valuta estera;
 - obbligo di iscrizione dei derivati al loro fair value;
 - obbligo di valutazione di titoli immobilizzati, crediti e debiti al costo ammortizzato.
- gli schemi e il contenuto del bilancio, con obbligo di
 - Iscrizione delle azioni proprie possedute a diretta riduzione del patrimonio netto;
 - redazione del rendiconto finanziario;
 - eliminazione dell'area straordinaria del Conto Economico.

Le novità introdotte sopra elencate, ispirate dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), hanno applicazione differenziata, prospettica o retroattiva.

Le modifiche che hanno applicazione prospettica riguardano le operazioni effettuate a partire dall'esercizio 2016 e si riferiscono, in particolare, al periodo di ammortamento dell'avviamento e alla valutazione di titoli, crediti e debiti al "costo ammortizzato"; quelle retroattive hanno un impatto sui saldi iniziali di bilancio e sono relative al divieto di capitalizzazione delle spese di ricerca e dei costi di pubblicità, alla valutazione al *fair*

value degli strumenti finanziari derivati, all'iscrizione delle azioni proprie a diretta riduzione di un'apposita riserva. L'applicazione retroattiva, pertanto, comporta per le poste coinvolte la variazione dei saldi del bilancio 2015, ancorché ai soli fini comparativi.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

In linea con i principi contabili internazionali, il D.Lgs n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei titoli immobilizzati, dei crediti e dei debiti, quando applicabile.

Detto criterio di valutazione impone di ripartire (*ammortizzare*) le componenti di reddito (*interessi attivi e passivi, costi accessori ai finanziamenti ecc.*) associate alle attività o alle passività (*titoli, crediti, debiti*) lungo la durata delle poste medesime: in altri termini, gli interessi attivi e passivi devono essere rilevati nei Conti Economici sulla base del tasso di interesse effettivo e non del tasso nominale, così come i costi accessori dei finanziamenti devono essere ripartiti lungo la durata dei finanziamenti in modo da garantire la costanza del tasso di interesse.

Si tratta di un criterio che non si discosta da quello del costo storico (o del valore nominale) fin qui utilizzato quando il valore iniziale e il valore finale o di rimborso coincidono e le modalità di determinazione degli interessi sono costanti lungo tutto il periodo: in questo caso, infatti, il tasso di interesse nominale coincide con il tasso di interesse effettivo.

Qualora, invece, i valori iniziale e finale siano diversi (ad es. per la presenza di costi accessori) ovvero le modalità di determinazione del tasso siano differenziate in taluni esercizi, l'interesse nominale e quello effettivo divergono. In questo caso, applicando il criterio del costo ammortizzato, la posta attiva o passiva sarà iscritta in bilancio ad un valore diverso da quello del costo storico (dei titoli) o del valore nominale (dei crediti e debiti), così come gli interessi attivi e passivi iscritti a Conto Economico saranno di diverso ammontare rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del tasso nominale.

Il nuovo criterio di valutazione può tuttavia non essere applicato

- alle attività e passività riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio (applicazione prospettica);
- se gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore nominale (principio della rilevanza).

Per quanto sopra

- i titoli, i crediti e i debiti risultanti dal bilancio al 31/12/2015 sono stati iscritti anche nel presente bilancio in base ai criteri precedentemente utilizzati, non avendo ancora esaurito i loro effetti alla data del 31/12/2016 (applicazione prospettica)
- i titoli, i crediti e i debiti sorti nel corso dell'esercizio sono stati iscritti in base ai medesimi criteri, tenuto conto che gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore nominale degli stessi (criterio della rilevanza).

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, ivi inclusi gli oneri accessori e i costi ad esse direttamente imputabili. Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio con il criterio del costo ammortizzato determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Esse sono sistematicamente ammortizzate per quote annuali costanti. Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In seguito alle modifiche normative intervenute con il D.Lgs n. 139/2015 di cui si è fatto più volte richiamo, i costi di ricerca e i costi di pubblicità non possono più essere considerati immobilizzazioni immateriali da iscrivere all'attivo dello Stato Patrimoniale,

ma vanno spesi nel Conto Economico dell'esercizio di sostenimento.

La relativa voce di Stato Patrimoniale B2 "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto modificata in B2 "Costi di sviluppo". Per detti costi di sviluppo, la norma stabilisce ora che la durata del periodo di ammortamento, determinata dall'organo amministrativo in base alla vita utile per lo sfruttamento economico, non può comunque superare i cinque anni.

Poiché la modifica introdotta ha applicazione retroattiva, sono stati opportunamente rettificati i saldi al 31/12/2015, ancorché ai soli fini comparativi, con contropartita al patrimonio netto.

La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è stimata come segue:

Descrizione	Durata vita utile
Costi impianto e ampliamento	5
Costi di sviluppo	5
Diritti di brevetti industriali	5

Nello Stato Patrimoniale il valore delle Immobilizzazioni Immateriali è esposto al netto degli ammortamenti complessivi e delle eventuali svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate per quote annuali costanti. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerato l'utilizzo, la destinazione e la durata economico/tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate per singole categorie di cespiti, ridotte alla metà nel primo esercizio di acquisizione dei beni:

Impianti e macchinario	
- fabbricati industriali e fabbricati depurazione	3,5%-1,75%
- pozzi e serbatoi	4%

- impianti di filtrazione	8%
- condotte e impianti fotovoltaici	5%
- impianti di sollevamento	12%
- contatori	10%
- opere idrauliche fisse	2,5%
- apparecchi di controllo alla produzione	10%
- condotte fognarie interne	3%
- impianti elettrici su impianti	8%
- ascensori sede	8%
- collettori	3%-1.5%
- impianto di Brembate depuratore	8-2-%
- depuratore nuovo di Cisano Bergamasco	4-2%
- depuratore di Bottanuco - di Carobais - di Cisano vecchio	8%
- elettropompe per depuratore	12%
- cassette dell'acqua	20%
- centraline sollevamento Brembate e Briolo - staz. sollevamento	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
- attrezzature varie	10%
- telecontrollo - ponteradio	20%
- telecontrollo depurazione	25%
- cabina elettrica Brembate - imp. di clorazione	10%
- autoveicoli	20%
- mobili e arredi	12%
- strumentazioni per depurazione	15%
- macchine elettroniche	20%

Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione stessa, è ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in

quanto aumentano la durata della vita utile dei cespiti ai quali si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato delle rivalutazioni operate in base a specifiche disposizioni di legge e segnalate nella presente nota integrativa.

Nel costo di acquisto o di sottoscrizione sono computati anche i costi accessori, i versamenti in conto capitale e le successive sottoscrizioni di aumento di capitale sociale delle imprese partecipate. Il costo viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale in quanto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate in base al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato all'entità del rischio di mancato

incasso relativo alla generalità dei crediti, stimato in base all'esperienza del passato, nonché alla presenza di crediti in sofferenza.

In proposito, si precisa che a fine esercizio l'esistente fondo per rischi e oneri di euro 552.609 è stato riclassificato per euro 374.948 ad un fondo per la svalutazione dei crediti. Detto fondo è stato in parte utilizzato (euro 186.632) per lo stralcio di crediti inesigibili, mentre il residuo importo di euro 188.316, unitamente ad un accantonamento ulteriore di euro 98.000, è stato portato a diretta diminuzione dei crediti esistenti.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro prossimo recupero da futuri imponibili fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

In osservanza del principio della competenza temporale ed economica, e di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Ratei è stata iscritta la parte di pertinenza dell'esercizio di quei proventi che sono comuni a due o più esercizi.
- nella voce Risconti è stata iscritta la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

P A S S I V O

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri già accantonati negli esercizi precedenti - in parte

opportunamente riclassificati, come precisato precedentemente - si dimostrano tuttora idonei a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento.

In particolare nel bilancio risultano fondi per rischi e oneri per un totale di euro 201.195 costituiti dai seguenti fondi:

Fondo trattamento di quiescenza	23.534
Fondo rischi ambientali	177.661
TOTALE	201.195

Con riferimento a quanto già detto riguardo alla valutazione dei crediti, si ribadisce che il fondo rischi e oneri esistente alla data del 31/12/2015 per l'importo di euro 552.609 (costituito nel 2000 e fiscalmente tassato nella relativa dichiarazione dei redditi) è stato riclassificato in chiusura dell'esercizio a due distinti fondi: per euro 374.948 al fondo svalutazione crediti tassato e per euro 177.661 al fondo rischi ambientali. In sede di bilancio, il fondo svalutazione crediti tassato è stato portato in diretta diminuzione dei crediti verso clienti, mentre il fondo rischi ambientali è stato mantenuto iscritto al voce B "Fondi per rischi e oneri" 3) "altri".

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il novellato articolo 2426, co. 1, n. 8 C.C. prescrive che - a partire dall'esercizio 2016 - i debiti sorti nell'esercizio sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può tuttavia non essere applicato ai debiti quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

Verificato che l'applicazione di detto criterio non ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione

dei debiti al valore nominale, gli stessi sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

In osservanza del principio della competenza temporale ed economica e di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Risconti è stata iscritta la parte di pertinenza degli esercizi futuri dei ricavi comuni a due o più esercizi.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Coerentemente con la Direttiva 31/2013/UE, nell'ambito dello schema di Conto Economico è stata eliminata l'area relativa a Proventi e Oneri di natura straordinaria, i quali vanno peraltro indicati nella Nota Integrativa quando di natura ed entità eccezionali, al fine di non diminuire la qualità complessiva dell'informazione economica risultante dal bilancio.

L'eliminazione comporta la classificazione dei proventi e degli oneri di natura straordinaria nelle voci che compongono il Valore e il Costo della Produzione del Conto Economico, alle poste A 5) "Altri ricavi e proventi" e B 14) "Oneri diversi di gestione".

La riclassificazione è stata effettuata anche in sede di confronto con le voci di Conto Economico del 2015.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore

attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta.

Le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 52.124.

La composizione di dette imposte, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	-52.588
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-1.538
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	2.002
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	- 52.124

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.053.782	296.479	394.817	130.235	1.875.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	993.297	240.722	378.665	124.949	1.737.633
Valore di bilancio	41.985	50.837	16.152	-	108.974
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per	-	-	20.785	-	20.785

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(194.000)	(80.039)	5.000	(130.235)	(399.274)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.000	-	5.000
Ammortamento dell'esercizio	15.433	32.392	11.639	-	59.464
Altre variazioni	194.000	80.039	-	130.235	404.274
Totale variazioni	(15.433)	(32.392)	9.146	-	(38.679)
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	26.552	18.445	25.298	-	70.295

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.174.137	97.529.920	2.011.115	791.323	959.711	115.466.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.974.600	43.747.403	1.674.780	577.235	-	47.974.018

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	12.199.537	53.782.517	336.335	214.088	959.711	67.492.188
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.017	1.865.254	81.350	15.121	20.422	2.008.164
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	22.577	62	-	-	22.639
Ammortamento dell'esercizio	316.408	3.596.861	107.129	46.054	-	4.066.452
Totale variazioni	(290.391)	(1.754.184)	(25.841)	(30.933)	20.422	(2.080.927)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	11.909.146	52.028.333	310.494	183.155	980.133	65.411.261

Non sono state effettuate rivalutazioni volontarie e/o previste a norma di legge dei terreni e fabbricati a partire dal bilancio di prima iscrizione.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni: ammontano ad euro 4.419.030 e sono costituiti dalle pertinenze dei principali impianti di acquedotto e depurazione. Non vi sono variazioni rispetto all'1/1/2016.

Lo scorporo dell'area di sedime e del fondo ammortamento è intervenuto in applicazione del disposto dell'art. 36 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e precisando che ai fini dell'ammortamento il valore dei terreni va scorporato

sulla base di stime - secondo il disposto dell'OIC 16 - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, nel 2006 si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore dei fabbricati. In mancanza di riferimenti oggettivi, in caso di fabbricato destinato ad attività commerciale si è attribuito un valore ai terreni annessi agli impianti pari al 20% del complessivo valore del cespite principale, mentre in caso di fabbricato adibito a produzione è stata utilizzata la percentuale di valorizzazione dell'area del 30%.

Fabbricati industriali: al netto del fondo di ammortamento ammontano ad euro 3.149.200 e sono costituiti dagli ex-uffici amministrativi di Ponte S. Pietro, dall'autorimessa annessa agli stessi, dalla nuova sede di Sotto il Monte, da 3 locali presso gli impianti di Calusco, Villa d'Adda e Torre de' Busi e da un magazzino conferito dal Comune di Ponte S. Pietro nel 2008. L'incremento del 2016 è dovuto principalmente alla realizzazione di un soppalco nel magazzino.

Fabbricati depuratori: al netto del fondo di ammortamento ammontano ad euro 4.273.054 e sono costituiti:

- dal fabbricato del depuratore acquistato dal comune di Bottanuco nel 2006;
- dal fabbricato della centralina di sollevamento Briolo acquistata dal comune di Brembate Sopra;
- dalle opere edili relative all'ampliamento dell'impianto di depurazione di Brembate e dai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti presso lo stesso.

Costruzioni leggere: al netto del fondo di ammortamento ammontano ad euro 67.863 e sono costituite dai tre capannoni retrattili Kopron installati nel 2008 e un capannone installato nel 2009 per la copertura:

- della sezione di dissabbiatura e disoleatura;
- del piazzale antistante il locale uffici;
- del piazzale antistante l'edificio disidratazione, presso cui è operativo pure il sistema di deodorizzazione;
- della sezione grigliatura.

IMPIANTI E MACCHINARI

Opere idrauliche fisse: ammontano, al netto del fondo di ammortamento, ad euro 190.918 e si riferiscono alle sorgenti nel Comune di Roncola, nonché alle sorgenti Baccanello di Calusco, Grumello di Sotto il Monte, Sambuca di Caprino Bergamasco,

Maglio, Albe, Reina ed Ovrena di Torre de' Busi oltre ad una stazione di rilancio a Capriate S. Gervasio.

Pozzi e serbatoi: ammontano, al netto degli ammortamenti, ad Euro 3.599.551.

L'incremento lordo di euro 150.919 subito dalla voce deriva essenzialmente dai lavori di sistemazione dell'impianto di Odiago, da costi capitalizzati di personale e di acquisti e dai lavori di manutenzione del pozzo Bilora, del serbatoio di Calusco e dell'impianto di Ca' Gardinelli a Roncola.

Impianti di filtrazione: ammontano, al netto degli ammortamenti, ad Euro 284.483 e comprendono gli impianti di Odiago, Ovrena, e Calusco.

Condotte di adduzione: ammontano, al lordo dell'ammortamento, ad euro 3.374.584 e riguardano principalmente:

- la condotta posata nel corso del 1997 per collegare l'acquedotto del Comune di Chignolo d'Isola con l'acquedotto della Pianura Bergamasca,
- la condotta di collegamento all'APB dell'acquedotto di Capriate conferita dal comune nel 2000,
- il collegamento all'Acquedotto della Pianura Bergamasca conferito dai Comuni di Bonate, Presezzo e Ponte S. Pietro nel 2001 con l'assunzione del residuo mutuo da parte della Società;
- la condotta di collegamento tra il pozzo Campino ed il serbatoio Roccolone e quella tra il pozzo Levata e la sorgente Ovrena;
- la condotta di collegamento all'APB del comune di Mapello eseguita nell'esercizio 2005;
- la condotta di collegamento tra la sorgente Faida e il serbatoio di Pontida completata nell'esercizio 2006.
- la condotta di collegamento al pozzo VB3 a Villa d'Adda e una nuova condotta adduttrice in comune di Pontida posate nel 2006.
- la condotta di collegamento degli acquedotti di Capriate e Brembate con l'Acquedotto Pianura Bergamasca ultimato nel corso dell'esercizio, mediante la posa di una tubazione che parte da Filago;
- la nuova adduttrice tra la sorgente Ovrena e l'impianto di potabilizzazione a Torre de' Busi entrata in funzione nel 2008;
- l'adduttrice tra i pozzi VB4 e VB5 entrata in funzione nel 2014.

Il valore a fine esercizio, al netto dell'ammortamento, è pari ad euro 1.293.139.

Condotte di distribuzione: al 31/12/2016 il valore delle condotte di distribuzione al lordo degli ammortamenti risulta essere di euro 31.529.339. L'incremento lordo dell'esercizio, inclusa la riclassificazione dal conto acceso alle opere in corso di esecuzione, è stato di euro 774.324. In dettaglio, gli investimenti realizzati sono così costituiti:

- posa tubazioni in acciaio e pead acquistate nell'esercizio o in giacenza al 31/12/2015 e al netto delle rimanenze al 31/12/2016 per euro 155.120;
- capitalizzazione acquisti di materiale e lavori in economia effettuati dal personale aziendale, oneri riflessi sugli stessi, lavori di manutenzione straordinaria svolti da imprese esterne per euro 581.105;

Le dismissioni lorde di euro 137.911 riguardano vecchie condotte che sono state sostituite negli ultimi anni nei comuni di Sotto il Monte e Bottanuco per euro 103.009; si tratta di condotte conferite all'ingresso nell'ex Consorzio Acquedotto dell'Isola e che sono completamente ammortizzate; ad esse si aggiungono euro 26.675 relativi ai comuni di Capriate S. Gervasio e Terno d'Isola che sono stati interessati, nel 2016, alla campagna di manutenzione straordinaria reti ancora in corso, ed infine euro 8.227 relativi alla sostituzione di condotte in diversi comuni tra i quali spicca Villa d'Adda con oltre 600 metri.

Al 31/12/2016 il valore del cespite, al netto dell'ammortamento è di euro 16.299.309.

Complessivamente, nell'esercizio sono state posate le seguenti condotte in **acciaio** per un totale di m 4.829:

diam.	M	Diam	M	Diam.	M
¾"	55	2"	693	150	666
1"	78	65 mm	5	200	6
1"1/4	24	80 mm	839	250	211
1"1/2	174	100 mm	2018	300	60

Valore industriale reti Ponte Servizi: ammonta, al netto degli ammortamenti, ad euro 78.750 e rappresenta il valore degli interventi realizzati dalla Ponte Servizi sulle reti idriche di Ponte S. Pietro dal 1/1/2000 al 31/12/2006; il pagamento di tale importo è stato posto come una delle condizioni per il conferimento delle reti di acquedotto del comune di Ponte S. Pietro a Hidrogest Spa.

Cassette dell'Acqua: ammonta, al netto degli ammortamenti, ad euro 14.812 e rappresenta il valore dell'importo riconosciuto dal comune di Torre de' Busi per l'installazione della cassetta dell'acqua sul suo territorio, nonché il costo dell'installazione di un'altra cassetta in Comune di Brembate.

Impianti di sollevamento: la consistenza al 31/12/16, al lordo degli ammortamenti è di euro 2.046.644, con un incremento lordo rispetto al 31/12/2015 di euro 80.637 così determinato:

- acquisto e posa di pompe e relativi quadri elettrici per euro 64.077;
- capitalizzazione costi del personale su impianti di sollevamento per euro 16.560.

A fine esercizio il valore al netto degli ammortamenti risulta essere di euro 353.173.

Contatori: ammontano, al netto degli ammortamenti, ad euro 526.715.

Nel 2016 risultano collocati e/o sostituiti 2622 contatori mentre a magazzino al 31/12/16 sono ancora giacenti contatori acquistati nell'esercizio e nei precedenti per un valore di circa 42.854 euro.

Al 31/12/2016 il valore, al lordo degli ammortamenti, risulta di euro 1.389.556.

Apparecchi di controllo alla produzione: ammontano al netto degli ammortamenti ad euro 121.138. Il valore al lordo degli ammortamenti a fine esercizio ammonta ad euro 391.780.

Impianti elettrici su pozzi, serbatoi ed impianti: Il valore a bilancio al 31/12/2016, al netto degli ammortamenti per euro 231.604, risulta di euro 1.554.151.

L'incremento lordo di euro 199.310, oltre che dalla sistemazione di vari impianti con posa di nuovi quadri elettrici e dai lavori di manutenzione straordinaria deriva da:

- adeguamento dell'impianto elettrico presso la stazione di sollevamento Ghiaie per euro 58.300;
- installazione nuovo q.e. ai pozzi Briolo per euro 12.000;.
- capitalizzazione costi di manodopera elettricisti e personale tecnico: € 74.880.

Ascensore: si tratta dell'impianto elevatore presso la sede sociale collocato nel 2004 a cui si è aggiunto un altro impianto nel 2013 nella parte nuova della sede; il valore, al lordo dell'ammortamento, ammonta ad euro 33.890, al netto ad euro 14.681.

Condotte fognarie interne: ammontano, al lordo dell'ammortamento, ad euro 3.729.139

e sono costituite dalla rete fognaria dei comuni di Almenno S. B. e Roncola e dai lavori di manutenzione straordinaria sugli stessi, oltre alla realizzazione dello sfioratore in via Gandhi a Brembate di Sopra.

Il valore al 31/12/2016, netto degli ammortamenti, è di euro 2.656.085.

Collettori: al 31/12/2016 ammontano, al lordo dell'ammortamento, ad euro 24.733.691 mentre il valore al netto dell'ammortamento è di euro 14.683.090.

Collettore Villa d'Adda: è il tratto di collettore che collega il comune di Villa d'Adda con quello di Carvico attraverso la galleria Montegiglio. Il valore al 31/12/2016, al netto del fondo di ammortamento ammonta ad euro 1.429.175.

Collettore di Cisano Bergamasco: è in funzione dal febbraio 2012 e raccoglie le acque reflue dei comuni di Pontida, Caprino Bergamasco e Cisano Bergamasco per convogliarle al depuratore di Cisano Bergamasco in località Torchio. Nel complesso delle opere è stato realizzato anche un tratto aggiuntivo come richiesto dalla Provincia di Bergamo per evitare l'interferenza con la S.P. ex SS 639 dei laghi di Pusiano e di Garlate i cui costi, stimati in euro 100.000 saranno rimborsati dalla Provincia stessa. Il valore delle opere completate ed entrate in funzione finora è pari ad euro 1.437.114. Il valore dell'impianto al netto dell'ammortamento è di euro 1330.369.

Impianto depuratore Brembate: ammonta, al netto del fondo ammortamento, ad euro 4.817.473.

L'incremento lordo dell'esercizio deriva essenzialmente da:

- lavori di potenziamento del reparto ossidazione per euro 148.800;
- realizzazione by-pass nella sedimentazione primaria per euro 78.590
- migliorie varie: € 6.779;
- manutenzioni e riparazioni varie eseguite da imprese esterne: € 35.426;
- capitalizzazione costi del personale ed acquisti di materiali posati all'impianto: € 16.762.

I decrementi riguardano le dismissioni delle griglie fini sostituite e dell'equipaggiamento cabina Enel originaria.

Al 31/12/2016 il valore, al lordo dell'ammortamento è di euro 10.833.449.

Elettropompe per depuratore: al 31/12/2016 ammontano, al lordo dell'ammortamento, ad euro 1.328.912 ed incrementano rispetto all'inizio dell'esercizio per un importo lordo di euro 224.811;

Impianto depuratore di Bottanuco: è stato acquistato dal comune di Bottanuco nel corso del 2007. Il valore al 31/12/2016, al lordo dell'ammortamento, è di euro 46.446.

Vecchio impianto depuratore di Cisano: il valore al 31/12/2016, al lordo dell'ammortamento è di euro 4.900 e non subisce variazioni rispetto all'inizio dell'esercizio.

Stazioni di sollevamento della fognatura: si tratta di impianti (opere civili ed elettromeccaniche) - dislocati lungo i vari collettori - che servono per sollevare le acque reflue al fine di immetterle nel collettore stesso quando la quota naturale non è sufficiente a convogliarle per caduta.

Il valore al 31/12/16, al lordo dell'ammortamento, è di euro 344.987.

Impianti fotovoltaici: sono entrati in funzione a giugno 2008 e si trovano presso: la sede di Sotto il Monte, il depuratore di Brembate, e i 3 serbatoi di Grignano, Prezezzo e Monte Marenzo.

La realizzazione e messa in esercizio di questi impianti ha comportato, a livello economico, un minor costo di acquisto di energia elettrica verso i fornitori.

La percentuale di ammortamento prevista per questi impianti è del 5% annuo, il che prevede una durata dello stesso di 20 anni, coincidente con il periodo in cui Hidrogest Spa riceverà, dal GSE il contributo previsto come tariffa incentivante per la produzione di energia pulita.

Il valore del cespite al 31/12/16, al lordo dell'ammortamento, è di euro 1.823.208

Nell'esercizio i cinque Impianti fotovoltaici installati su altrettanti impianti aziendali hanno prodotto complessivamente 266.140 kWh; di questi, 49.963 kWh sono stati ceduti al gestore del servizio elettrico incassando €. 3.056.

Gli altri 216.177 autoprodotti sono stati invece consumati direttamente sul posto dalla società risparmiando circa 32.400 euro di costi energetici.

Il risultato della gestione di questi impianti è indicato nel seguente prospetto riepilogativo:

COSTI (in euro)		RICAVI (in euro)	
Interessi su rate mutuo	2.329	Incentivo da GSE	97.630
Quota annua ammortamento	90.967	Vendita energia al gestore elettrico nazionale	3.056

Canone annuo di manutenzione	7.700		0
Assicurazione	3.430		0
Accise su energia prodotta, diritti annuali lic. Imp. Fv	2.296	Minori costi energetici	32.400
TOTALI	106.722	TOTALI	133.086

In campo ambientale, avendo prodotto 266.140 kWh di energia pulita, abbiamo evitato di immettere in atmosfera circa 180 tonnellate di CO2.

Impianto depuratore di Carobais: il valore al 31/12/2016, al lordo dell'ammortamento è di euro 71.789 ed è determinato dai lavori di realizzazione di un accesso indipendente e in sicurezza dell'area del depuratore conferito nel 2002 dal Comune di Almeno S. Bartolomeo. Tale cespite non era prima identificato in quanto la perizia eseguita non aveva distinto gli impianti di fognatura da quelli di depurazione e quindi tutto il valore era confluito nel cespite "rete fognaria conferita". Il valore lordo è invariato rispetto al 2015.

Nuovo impianto depuratore di Cisano B.sco: è entrato in funzione nel 2010 ed è a servizio dei comuni di Pontida Caprino Bergamasco e Cisano Bergamasco. Il valore al 31/12/16, al lordo dell'ammortamento, è di euro 555.054.

Impianto Solar Heating and Cooling: si tratta di un innovativo sistema di riscaldamento e raffrescamento basato sull'impiego di energia solare. Nell'ambito della realizzazione è stato ottenuto un contributo a fondo perduto dalla Regione Lombardia di circa euro 500.000.

Il valore al lordo degli ammortamenti per euro 30.939, ammonta ad euro 619.132.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Attrezzature varie: il valore al 31/12/2016, al netto degli ammortamenti, è di euro 157.861. Tra gli acquisti dell'esercizio si trovano un elettrocompressore, una griglia automatica oleodinamica per l'impianto di Pontida e una per Bottanuco, un rilevatore di gas e una motosaldatrice.

Al 31/12/2016 il valore lordo delle attrezzature risulta essere di euro 550.649.

Strumentazioni per depurazione: ammontano, al lordo degli ammortamenti ad euro 317.968 e al netto degli ammortamenti ad euro 22.603.

Impianto telecontrollo depurazione: ammonta ad euro 253.731 ed è costituito dall'impianto per il controllo a distanza delle stazioni di sollevamento della fognatura. Nel 2006 si sono aggiunti gli impianti presso la stazione di sollevamento Briolo, Ghiaie, Bottanuco e Medolago; nel 2008 un impianto per il telecontrollo dei gruppi elettrogeni installati al depuratore di Brembate e nel 2011 è entrato in funzione l'impianto di telecontrollo presso il nuovo depuratore di Cisano Bergamasco. L'incremento del 2016 invece è dovuto principalmente all'attività di monitoraggio attraverso rete Wireless effettuata dalla ditta More su tutti i collettori di Hidrogest Spa. Il valore al 31/12/2016 al netto degli ammortamenti è di euro 39.546.

Telecontrollo impianti: è dato dall'installazione di sistemi di allarme su quasi tutti gli impianti aziendali. Il valore, al lordo degli ammortamenti, al 31/12/2016 è di euro 211.041, al netto degli ammortamenti è di euro 3.275.

Cabina elettrica depuratore Brembate: è costituito da una cabina elettrica prefabbricata posata in occasione dei lavori di ampliamento dell'impianto depuratore di Brembate conclusi a novembre 2006. Al 31/12/16 il valore al netto del fondo è nullo in quanto nel corso dell'esercizio si è concluso l'ammortamento del cespite.

Automezzi: A fine esercizio il valore dei cespiti, al lordo degli ammortamenti per un totale di euro 19.380, è di euro 555.062. La dotazione della Società di autoveicoli consiste in mezzi operativi dati in uso alle squadre addette ai lavori usuali di rete e di manutenzione degli impianti.

La consistenza per la sede di Sotto il Monte è la seguente:

n. 4 Fiat Ducato - n. 9 Fiat Panda Van di cui 4 a metano - n. 4 Fiat Doblò - n. 2 Fiat Iveco - 7 Fiat Punto Van - 1 Suzuki Jimmi, 1 autocarro Boxer , 1 autovettura Fiat Punto. Il personale addetto all'impianto depuratore di Brembate è dotato di 1 Fiat Panda Van, 1 autocarro Suzuki Jimmy e di 1 autocarro Scam.

Il livello di efficienza è mantenuto buono con una curata manutenzione e la sostituzione di mezzi che non danno più garanzia di un funzionamento continuativo.

Impianti di clorazione: il valore al 31/12/2016, al lordo degli ammortamenti per euro

14.547 risulta essere di euro 179.939.

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: al 31/12/201 il valore, al netto degli ammortamenti per euro 34.410, risulta essere di euro 154.624.

Macchine d'ufficio elettroniche: il valore al 31/12/2016, al netto degli ammortamenti, ammonta ad euro 28.531.

L'incremento lordo dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto di 10 nuovi PC oltre a nuovo hardware per la sala server e la sala archivio.

Il valore al 31/12/2016 al lordo degli ammortamenti è di euro 188.009.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Immobilizzazioni in corso: comprendono tutti i costi di beni e opere che al 31/12/2016 non sono ancora installati o non terminati; non essendo ancora entrati in funzione non sono ammortizzati.

Il valore è di euro 980.133 e comprende, tra l'altro, le seguenti commesse ancora aperte:

- sistemazione serbatoio Rossera (34.032)
- incarichi per centrale idroel. e inceneritore (€ 29.940)
- nuovo pozzo a Brembate di Sopra (€ 57.875)
- nuovo pozzo ad Almenno S.Bartolomeo (€ 72.114)
- potenziamento impianto deferrizzazione di Odiago (€ 100.923)
- porta del Bedesco (€ 20.369)
- rifacimento tratto fognatura a Bonate sotto (€ 138.077)
- captazione acque ad Almenno SB. (€ 43.973)
- fognatura di Mapello via Piana (€ 28.008)
- fognatura via Portola a Roncola (€ 2.442)
- realizzazione centrale idroelettrica all'impianto di Brembate (€ 45.376)
- collettamento Asta Adda 2 interventi (€ 22.249)

- risoluzione interferenze con Pedemontana (€ 81.328)
- manutenzione impianto di Medolago (€ 7.642)
- revamping disinfezione finale (€ 43.950)
- nuova sezione di defosfatazione (€ 35.315)
- collettore di scarico Medolago (€ 7.641)

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427 comma 1 n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non si segnalano variazioni delle partecipazioni rispetto all'anno precedente. Il valore di euro 120.000 è riferito alla partecipazione nella società controllante Unica Servizi Spa, mentre la quota di euro 26.485 corrisponde a partecipazioni in Lumenergia Spa e BCC Pompiano e Franciacorta oltre a quote nel contratto a rete di Unica Point.

	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	120.000	26.485	146.485

	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	120.000	26.485	146.485
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	120.000	26.485	146.485

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	200.000	40.000	240.000	240.000
Totale crediti immobilizzati	200.000	40.000	240.000	240.000

I crediti con esigibilità oltre 12 mesi si riferiscono a finanziamenti concessi alla società controllante per complessivi euro 240.000.

L'incremento del credito nei confronti della società controllante Unica Servizi Spa, pari a euro 40.000, è stato concesso nel corso dell'esercizio per far fronte alle necessità di liquidità della controllante.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427-bis c.1, n.2 del Codice Civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	120.000
Partecipazioni in altre imprese	26.485
Crediti verso imprese controllanti	240.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
UNICA SERVIZI SPA	120.000
Totale	120.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONTRATTO A RETE UNICA POINT	20.000
BCC POMPIANO E FRANCIACORTA	600
LUMENERGIA SPA	5.885
Totale	26.485

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
UNICA SERVIZI SPA	240.000
Totale	240.000

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	241.942	(4.845)	237.097
Totale rimanenze	241.942	(4.845)	237.097

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.630.344	(278.368)	11.351.976	11.334.436	17.540
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	416.382	(28.698)	387.684	375.043	12.641
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.138	(1.538)	9.600		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.352.706	(83.570)	1.269.136	1.179.488	89.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.410.570	(392.174)	13.018.396	12.888.967	119.829

L'importo complessivo di euro 13.018.396 dei crediti risulta così composto:

A) *Crediti v/clienti

esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti verso/clienti esigibili entro l'esercizio successivo presentano un decremento di euro 287.008 passando da euro 11.621.444 (31/12/2015) a euro 11.334.436 (31/12/2016).

In dettaglio i crediti risultano così costituiti:

a) crediti per bollette emesse entro il 31/12/2015	€.	260.315
b) crediti per bollette emesse nel 2016	€.	2.416.577
c) crediti per fatture extraruolo	€.	1.987.291
d) crediti in sofferenza	€.	26.789
e) crediti per assegni	€.	500
f) crediti per fatture da emettere	€.	1.629.173
g) crediti per ruoli da emettere	€.	5.300.107
h) fondo svalutazione crediti	€.	<u>- 286.316</u>
	€.	11.334.436

Tra i crediti per fatture extraruolo si segnalano in particolare i seguenti crediti verso:

- ⇒ Uniacque SpA per euro 1.089.596
- ⇒ Comune di Brembate di Sopra per euro 88.407
- ⇒ Brembo SpA per euro 24.503
- ⇒ comune di Ponte S. Pietro per euro 100.000
- ⇒ comune di Almenno San Bartolomeo per euro 240.857
- ⇒ Industria Elettrochimica Bergamasca per euro 40.990
- ⇒ comune di Osio Sopra per euro 46.046
- ⇒ Istituti Ospedalieri Bergamaschi per euro 38.705
- ⇒ Comune di Terno d'Isola per euro 15.469
- ⇒ Vitali SpA per euro 30.807
- ⇒ Linea com srl per euro 12.364
- ⇒ Locatelli spa per euro 12.921
- ⇒ Comune di Mapello per euro 11.190

e i crediti per tariffe di depurazione da fatturare dettagliati nel seguente prospetto:

IMPORTI TARIFFE DI DEPURAZIONE DA FATTURARE

ENTI	ANNO 2016		TOTALE
	UTENZE CIVILI	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
ALMENNO S. BART.	1.000	3.500	4.500
AMBIVERE	0	3.000	3.000
BARZANA	0	1.000	1.000
BONATE SOPRA	0	2.000	2.000
BONATE SOTTO	0	2.000	2.000
BOTTANUCO	0	2.000	2.000
BREMBATE	0	1.000	1.000
BREMBATE SOPRA	0	25.000	25.000
CALUSCO D'ADDA	0	30.000	30.000
CAPRIATE S.G.	0	20.000	20.000
CARVICO	0	4.000	4.000
CHIGNOLO D'ISOLA	0	200.000	200.000
CISANO BERG.SCO	0	2.000	2.000
CURNO	200.000	25.000	225.000
FILAGO	80.000	87.000	167.000
MADONE	0	130.000	130.000
MAPELLO	0	20.000	20.000
MEDOLAGO	0	30.000	30.000
MOZZO	150.000	60.000	210.000
PALAZZAGO	0	2.000	2.000
PONTE S. PIETRO	0	1.000	1.000
PONTIDA	0	2.000	2.000
PRESEZZO	0	5.000	5.000
RONCOLA DI TREV.	20.000	0	20.000
SOLZA	0	1.000	1.000
SOTTO IL MONTE	0	500	500
SUISIO	0	9.000	9.000
TERNO D'ISOLA	0	30.000	30.000

VILLA D'ADDA	0	1.000	1.000
TOTALE	451.000	699.000	1.150.000
Rimborsi e Varie			81.982
			1.231.982

esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio subiscono un incremento di euro 8.640 passando da euro 8.900 al 31/12/2015 ad euro 17.540. Si tratta di crediti per bollette per le quali il pagamento è stato concesso in modo dilazionato.

5-bis) CREDITI TRIBUTARI

esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

Credito v/Regione per IRAP	9.097
Credito v/Erario per IRES	27.567
Crediti per ritenute fiscali diverse	3.804
Credito verso Erario per IVA	301.697
Credito verso Erario per Ires a rimborso	32.878
Totale	375.043

esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti tributari scadenti oltre l'esercizio di euro 12.641 sono relativi a crediti scaturiti dall'istanza per rimborso Irap DL 185/2008 a suo tempo presentata.

5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate, relative a IRES, subiscono un decremento di euro 1.538, passando da euro 11.138 (31/12/2015) ad euro 9.600 (31/12/2016).

5-quater) CREDITI VERSO/ALTRI

esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti v/altri esigibili entro l'esercizio risultano così costituiti:

Credito verso ATO	866.928
Credito verso provincia di Bergamo	129.400
Credito verso Regione Lombardia	50.725
Credito per anticipi a fornitori	9.338
Anticipi per conto enti consorziati	43.221
Credito per anticipi verso comune Brembate di Sopra	40.724
Anticipi per conto enti non consorziati	4.952
Credito per anticipi per conto di Unica Servizi SpA	691
Inail c/conguaglio	3.510
Crediti diversi	30.000
Totale	1.179.488

esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio presentano un decremento di euro 39.537 passando da euro 129.185 (31/12/2015) a euro 89.648 (31/12/2016) e sono costituiti da crediti per depositi cauzionali

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	56.861	(32.126)	24.735
Denaro e altri valori in cassa	6.339	(6.062)	277
Totale disponibilità liquide	63.200	(38.188)	25.012

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.483	6.517	15.000
Risconti attivi	32.624	(8.918)	23.706
Totale ratei e risconti attivi	41.106	(2.401)	38.706

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare i ratei attivi riguardano incentivi da ricevere da GSE per gli impianti fotovoltaici, mentre i risconti attivi riguardano principalmente commissioni per il rilascio di fidejussioni bancarie aventi durata annuale contabilizzate nel corso dell'esercizio in chiusura ma solo in parte di competenza dello stesso, nonché premi assicurativi relativi ad automezzi, canoni assistenza software, abbonamenti a riviste e sono così suddivisi:

Commissioni fidejussioni bancarie	10.356
Canoni di assistenza	6.806
Assicurazioni	5.060
Abbonamenti	1.049
Bolli automezzi	125
Noleggi	265
Risconti diversi di minimo importo	45

Totale	23.706
---------------	---------------

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	29.223.448	-	-	-	-		29.223.448
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.468.513	-	-	-	-		3.468.513
Riserva legale	33.279	2.802	-	-	-		36.081
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.391.631	53.247	1.341	-	(120.000)		2.326.219
Riserva azioni o quote della	0	-	-	-	120.000		120.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
società controllante							
Varie altre riserve	10.343.726	-	1	1.341	-		10.342.386
Totale altre riserve	12.735.357	53.247	1.342	1.341	-		12.788.605
Utile (perdita) dell'esercizio	56.050	(56.050)	-	-	-	72.478	72.478
Totale patrimonio netto	45.516.647	(1)	1.342	1.341	-	72.478	45.589.125

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	7.380.442
RISERVA CONTRIBUTI IMPIANTI	2.936.994
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	24.950
Totale	10.342.386

Riserva per rinnovamento impianti e macchinari

accoglie i contributi in c/capitale a fondo perduto versati dai Comuni Soci negli anni antecedenti alla trasformazione della Società per euro 2.936.994.

Riserva ammortamenti anticipati

accoglie la quota già vincolata, degli ammortamenti anticipati degli esercizi 1997 e 1998.

Riserva da trasformazione

accoglie l'incremento di valore che i periti hanno attribuito alle proprietà degli ex Consorzio Acquedotto dell'Isola e Consorzio Intercomunale dell'Isola in sede di trasformazione in Società per Azioni e che deriva dalla differenza tra il valore contabile ed il valore che i periti hanno attribuito al patrimonio aziendale nella perizia di stima.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	29.223.448	RISERVA DI CAPITALE		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.468.513	RISERVA DI CAPITALE	A, B, C	3.468.513
Riserva legale	36.081	RISERVA DI UTILI	A, B	36.081
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.326.219	RISERVA DI UTILI	A, B, C	2.326.219
Riserva azioni o quote della società controllante	120.000	RISERVA DI UTILI	A, B, C	120.000
Varie altre riserve	10.342.386	RISERVE DI UTILI	A, B, C	10.342.386
Totale altre riserve	12.788.605			12.788.605

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	45.516.647			16.293.199
Quota non distribuibile				6.631.535
Residua quota distribuibile				9.661.664

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	7.380.442	RISERVA DI UTILI	A, B, C	7.380.442
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	24.950	RISERVA DI UTILI	A, B, C	-
RISERVA CONTRIBUTI IMPIANTI	2.936.994	RISERVA DI UTILI	A, B, C	-
Totale	10.342.386			

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato) di amministratori è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli organi amministrativi alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.820	2.002	552.609	574.431
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	15.000	-	-	15.000
Utilizzo nell'esercizio	11.286	2.002	374.948	388.236
Valore di fine esercizio	23.534	0	177.661	201.195

L'utilizzo nell'esercizio è comprensivo della riclassificazione dell'importo di euro 374.948 al fondo svalutazione crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.283.486
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	137.660
Utilizzo nell'esercizio	63.806
Totale variazioni	73.854
Valore di fine esercizio	1.357.340

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	20.213.472	(1.931.890)	18.281.582	3.812.830	14.468.752	6.083.647
Debiti verso altri finanziatori	3.602	(3.602)	0	-	0	-
Debiti verso fornitori	10.630.253	(78.124)	10.552.129	10.552.129	-	-
Debiti tributari	74.449	(6.998)	67.451	67.451	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.612	(47.502)	68.110	68.110	-	-
Altri debiti	300.686	9.674	310.360	256.509	53.851	-
Totale debiti	31.338.074	(2.058.442)	29.279.632	14.757.029	14.522.603	6.083.647

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	18.281.582	18.281.582
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti verso fornitori	10.552.129	10.552.129
Debiti tributari	67.451	67.451
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.110	68.110
Altri debiti	310.360	310.360
Debiti	29.279.632	29.279.632

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamenti presso i propri soci.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo.

Debiti vs banche

I debiti verso banche riguardano

- rapporti di c/c per euro 1.040.983 (euro 1.041.074 nel 2015)
- residui debiti in linea capitale di € 17.240.599 per finanziamenti a lungo termine concessi alla società principalmente dalla Cassa Depositi e Prestiti, oltre che dalla Banca Popolare di Milano, da Ubi Banca Spa, BCC di Treviglio, BCC di Pompiano e Franciacorta e da Monte dei Paschi di Siena.

Nell'elenco che segue sono identificati con il n° progressivo di accensione nell'ambito di tre settori: Fognature e Acquedotti; Depurazione; Impianti fotovoltaici, Pozzo e Reti.

N.	ENTE MUTUANTE	TASSO	IMPORTO ORIGINARIO	PERIODO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2016	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2021
1	CASSA DD.PP.	7,50	170.835,68	1998-17	15.734,94	0
2	CASSA DD.PP.	7,50	53.468,78	1998-17	4.924,78	0
3	CASSA DD.PP.	7,50	205.343,26	1998-17	18.913,33	0
4	CASSA DD. PP.	4,85	185.924,48	1999-18	27.562,14	0
5	CASSA DD.PP.	4,85	28.208,88	2000-19	6.127,06	0
6	CREDIOP.	5,474	511.292,33	1999-18	79.260,32	0

8	CASSA DD.PP	5,75	258.228,45	2001-20	77.251,13	0
9	CASSA DD.PP	5,75	258.228,45	2001-20	77.251,13	0
10	CASSA DD.PP	7,50	223.324,35	2002-17	22.202,67	0
18	CASSA DD.PP	5,75	24.531,70	2001-20	7.338,91	0
24	CASSA DD.PP	5,75	154.937,08	2001-20	46.350,60	0
25	CASSA DD.PP	6,5	352.005,90	2001-18	7.898,67	0
26	CASSA DD.PP	7,0-5,5	432.564,08	1998-18	71.460,40	0
30	CASSA DD.PP	5,50	309.874,14	2002-21	111.193,80	0
31	CASSA DD.PP	5,25	570.000,00	2003-22	236.059,08	44.610,36
32	CASSA DD.PP	5,50	1.213.673,71	2003-22	509.309,5	96.800,28
34	CASSA DD.PP	5,75	1.710.505,25	2003-20	154.629,77	0
36	CASSA DD.PP	6,50	583.596,30	2006-18	21.496,52	0
38	CASSA DD.PP	5,50	368.529,02	2006-29	150.198,80	102.375,60
67	BCC POMPIANO	3,00	2.450.000,00	2009-29	1.696.966,89	1.092.870,54
71	BCC POMPIANO	2,653	348.552,00	2011-25	225.395,84	106.793,98
72	BCC TREVIGLIO	2,60	2.000.000	2012-26	1.595.826,38	855.812,71
74	CREDITO BG	4,896	150.000,00	2012-17	33.016,72	0
76	BCC POMPIANO	4,80	450.000,00	2013-28	388.267,98	246.124,72
79	B.I.M.	----	225.000,00	2015-21	225.000,00	0
80	BCC POMPIANO	3,75%	350.000,00	2016-21	317.816,75	0
TOT. MUTUI FOGN/ACQUEDOTTO					6.127.454,11	2.545.388,19

N.	ENTE MUTUANTE	TASSO	IMPORTO ORIGINARIO	PERIODO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2016	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2021
49	CASSA DD.PP	7,50	1.768.864,88	1998-2017	162.923,34	0
50	CASSA DD.PP	6,00	516.456,90	1999-2018	83.051,63	0
51	CASSA DD.PP	6,00	934.786,99	1999-2018	150.323,54	0
52	CASSA DD.PP	5,25	185.924,48	1999-2018	28.367,40	0
53	CASSA DD.PP	4,60	516.456,90	2000-2019	110.275,37	0
54	CASSA DD.PP	4,60	877.976,73	2000-2019	187.468,16	0
55	CASSA DD.PP	4,60	1.187.850,87	2000-2019	253.633,41	0
56	CASSA DD.PP	4,60	493.216,34	2000-2019	105.312,92	0
57	CASSA DD.PP	4,85	676.558,54	2000-2019	146.951,93	0
58	CASSA DD.PP	5,50	371.848,97	2002-2021	133.432,45	0
59	BANC POP. MI	0,975	2.165.040,00	2005-2019	529.709,79	0
60	BANC POP. MI	0,975	3.502.838,00	2006-2020	1.141.543,40	0
61	B. POP. MI.	0,975	444.000,00	2007-2021	187.950,50	0
62	B. POP. MI.	0,975	150.000,00	2007-2022	71.373,53	7.425,19

64	B. POP. MI	5,567	1.300.000,00	2008-2028	913.152,82	585.446,11
65	B. POP. MI	5,567	516.000,00	2008-2028	362.451,48	232.377,34
66	BCC POMPIANO	3,00	1.656.362,78	2009-2029	1.147.262,14	738.853,04
68	BCC POMPIANO	1,65	1.515.000,00	2010-2029	1.062.876,25	680.704,86
69	M.P.SIENA	2,23	1.287.000,00	2010-2030	928.506,02	616.019,77
70	BCC POMPIANO	2,65	1.460.000,00	2010-2030	1.099.590,17	677.432,18
	TOTALE MUTUI DEPURAZIONE				8.806.156,25	3.538.258,49
81	B. POP. BG	1,40	2.700.000,00	2016-2021	2.306.988,68	0
	TOTALE MUTUI IMPIANTI FOTOVOLTAICI/POZZI E RETI				2.306.988,68	0
	TOTALE GENERALE MUTUI				17.240.599,04	6.083.646,68

Debiti tributari

Il saldo è così composto:

Debiti verso erario per Ires	3.026
Ritenute fiscali	64.395
Totale	67.451

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti nei confronti dell'INPS e di altri enti previdenziali, aventi tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti vs altri

La voce relativa ai debiti esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti debiti di varia natura:

Dipendenti c/retribuzioni	103.067
Cessione V stipendio	816
Debito v/ clienti per doppi pagamenti bollette	34.312
Ritenute sindacali	33.534
Debiti verso comuni per piano di riparto	16.385
Debito verso AEEGSI per componente tariffaria UI1	64.608
Depositi cauzionali da clienti	3.602
Debiti vari	184
Totale	256.508

Di seguito si evidenziano gli storni delle compartecipazioni alle quote tariffarie del segmento di fognatura secondaria e depurazione che risultano essere i seguenti:

COMUNE	Tariffa fognatura	Tariffa depurazione	Addizionale	Reticolo minore
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	0	0	0	5.342
AMBIVERE	7.675	0	0	0
BARZANA	6.715	0	0	1.176
BOTTANUCO	56.902	0	0	0
BREMBATE	83.385	0	0	0
BONATE SOPRA	90.130	0	0	0
BONATE SOTTO	74.400	0	0	0
BREMBATE DI SOPRA	0	0	0	0
CALUSCO D'ADDA	31.236	0	0	0
CAPRIATE S. GERVASIO	86.690	0	0	0
CAPRINO BERGAMASCO	27.878	0	0	0
CARVICO	16.156	0	0	0
CHIGNOLO D'ISOLA	34.503	0	0	0
CISANO BERGAMASCO	59.170	0	0	0
MAPELLO	22.376	0	0	15.052
MEDOLAGO	34.063	0	0	0
OSIO SOPRA	0	83.180	0	0
PALAZZAGO	62.615	0	0	31.327
PONTE S. PIETRO	135.414	0	0	0
PONTIDA	12.615	0	0	0
PRESEZZO	19.434	0	0	0
RONCOLA	0	37.094	0	7.102
SOLZA	20.386	0	0	0
SOTTO IL MONTE	43.522	0	0	0
SUISIO	12.823	0	0	0
TERNO D'ISOLA	54.176	0	0	0
VILLA D'ADDA	67.839	0	0	0

IDROLARIO X M.M. E TDB	0	227	0	0
IDROSERVICE X M.MARENZO	3.605	17.378	0	0
IDROSERVICE x Torre de'B.	17.969	34.025	0	0
PROVINCIA DI BERGAMO	0	0	3.480.384	0
	1.081.677	171.904	3.480.384	59.999

I debiti verso altri oltre l'esercizio successivo ammontano a euro 53.851 e riguardano depositi cauzionali erogati da utenti.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.991.827	(231.867)	2.759.960
Totale ratei e risconti passivi	2.991.827	(231.867)	2.759.960

Rappresentano ricavi pluriennali di competenza dei futuri esercizi derivanti da introiti per lottizzazioni e nuovi lavori di fognatura e depurazione realizzati nel corso degli anni e addebitati sia a clienti privati che a comuni.

I ricavi, di euro 776.261 sono così suddivisi

RISCONTI PASSIVI PER RICAVI PLURIENNALI AL 31/12/16

ACQUEDOTTO		DEPURAZIONE		FOGNATURA	
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO
2011	-	2011	201.817,73		
2010	3.577,00			2006	121.508,41
		2006	78.866,47		

2008	49.582,70	2005	18.367,71
2006	-		299.051,91
2005	89.825,19		
2004	30.921,40		
2003	14.882,40		
2003	62.822,90		
2002	46.926,20		
2001	46.905,40		
2000	6.478,80		
1999	1.216,40		
1998	1.559,00		
1997	1.002,30		
	355.699,69	TOTALE RISCONTI	776.260,01

RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI C/INVESTIMENTO

Sono i contributi ricevuti dalla Regione Lombardia e dall' ATO della Provincia di Bergamo per l'esecuzione di opere in corso di realizzazione quali:

- Ampliamento del depuratore di Brembate;
- Collettamento fognario "Ramo Adda";
- Fognatura di Almenno S. Bartolomeo;
- Depuratore di Cisano Bergamasco;
- Collettamento fognario di Palazzago
- Collettamento al depuratore di Cisano Bergamasco
- Collettore Villa d'Adda
- Ampliamento sede
- Solar Heating

Al 31/12/2016 ammontano ad euro 1.941.092 e sono così costituiti:

RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI INVESTIMENTI AL 31/12/16

ACQUEDOTTO

ANNO	IMPORTO
2014	132.098,74
2012	216.876,94
	348.975,68

DEPURAZIONE

ANNO	IMPORTO
2013	92.000,00
2009	268.288,90
2008	530.851,80
2007	624.799,35
	1.515.940,05

FOGNATURA

ANNO	IMPORTO
	0
2009	58.125,00
2004	18.054,58
	76.179,58

**Totale
risconti**

1.941.095,31

RISCONTI PASSIVI DIVERSI

Il restante importo di euro 42.607 è relativo ai canoni di locazione e ai canoni telefonici.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	100.686
RICAVI DAL SERVIZIO ACQUEDOTTO	6.428.090
RICAVI DAL SERVIZIO DEPURAZIONE	5.907.632
RICAVI DAL SERVIZIO FOGNATURA	181.254
Totale	12.617.662

Costi della produzione

COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo presentano un incremento di euro 75.627 passando da euro 1.237.955 (31/12/2015) a euro 1.313.582 (31/12/2016).

La voce comprende tutti gli acquisti di beni effettuati dalla società, compresi quelli di consumo e uso generale (acqua, cloro, materiali diversi, ossigeno, acetilene, stampati, accessori per rete acqua, ecc.) indipendentemente dalla loro destinazione.

La voce più consistente della categoria è il costo per l'acquisto di acqua da terzi pari ad euro 950.651.

Complessivamente il costo per acquisti risulta così dettagliato:

	31/12/2016	31/12/2015
Acquisto di acqua per la rivendita	950.651	893.131
Acquisto di cloro e biossido di cloro	43.354	43.609
Acquisto di ossigeno x impianto di depurazione	13.699	45.929
Acquisto di materiali e attrezzature minute	4.915	5.477
Acquisto di indumenti antinfortunistici e sicurezza	20.103	11.356

Acquisto di materiale vario di consumo	20.702	21.630
Acquisto di accessori rete acqua, pozzi, serbatoi	130.703	116.508
Materiale elettrico vario	14.903	6.033
Analisi interne di laboratorio	7.975	11.955
Polielettrolita/flocculanti	106.577	82.237
Cancelleria	50.478	42.783
Carburanti e lubrificanti	32923	37.036
Acquisti di pezzi di ricambio - materiale edile	21.367	22.912
TOTALE COSTI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.418.350	1.340.686

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi presentano un decremento di euro 207.752 passando da euro 5.232.331 (31/12/2015) a euro 5.024.579 (31/12/2016). La posta comprende tutti quei costi per lavori affidati a terzi per la manutenzione e riparazione degli impianti nonché i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi in genere (energia elettrica, premi di assicurazione, vigilanza e pulizia, consulenze, postelegrafoniche, pubblicità e stampa, recapito bollette, analisi e controlli, ecc.). Il costo complessivo per l'acquisto di energia elettrica è stato di 2.632.828 euro ed è diminuito di oltre 240.000 euro rispetto all'esercizio 2015.

		31/12/2016	31/12/2015
Lavori per conto utenti e terzi	4.668		
Lavori per incrementi impianti acqua	34.007		
Lavori per nuove opere d'acqua	46.059		
TOTALE LAVORI		84.734	227.530
Spese per energia elettrica per la produzione	1.568.815		
Spese per energia elettrica per i rilanci	341.388		
Spese per energia elettrica per gli impianti di protezione catodica	12.482		
Spese per energia elettrica per illuminazione via Carvisi	5.152		
Spese per energia elettrica per i servizi generali	35.631		
TOTALE SPESE PER ENERGIA EL. ACQ.		1.963.468	2.164.664
Spese per energia elettrica impianti depurazione	409.849		
Spese energia elettrica Centraline sollevamento	259.510		
TOTALE SPESE ENERGIA ELETTRICA DEPUR.		669.359	713.605

Spese per la manutenzione di impianti e macchinari	13.816		
Spese per la manutenzione delle aree verdi	52.405		
Spese per la manutenzione di attrezzature	972		
Spese per la manutenzione degli automezzi	12.106		
Spese per la manutenzione ed assistenza macchine elettroniche	23.704		
Spese manutenzione solar heating	9.200		
Spese per manutenzione immobili sede	528		
TOTALE SPESE PER LAVORI DI MANUTENZIONE		112.731	146.814
Spese manutenzione impianti e depurazione	22.369		
Spese manutenzione depuratore Cisano	54.380		
Assistenza T/A scarichi ind.li Cisano	22.844		
TOT. SPESE PER LAVORI DI MANUT. DEP.		99.593	102.615
Spese per la riparazione condotte acqua	408.752		
Spese per la riparazione di impianti, e macchinari	5.233		
Spese per la riparazione di attrezzature ed app.	838		
Spese per la riparazione di mobili e arredi	96		
TOT. SPESE PER LAVORI DI RIPARAZ.		414.919	481.421
Spese per lavori di manutenzione fognatura	2.289		
TOT. SPESE MANUT. FOGNATURA		2.289	2.651
Spese per manut. Impianti Fotovoltaici	7.700		
Spese e comm. da GSE	946		
TOT. SPESE MANUT. IMP. FOTOVOLTAICI		8.646	1.023
		31/12/2016	31/12/2015
Spese per studi e progettazioni	13.340		
Spese per consulenze tecniche	676		
Spese legali e notarili	141.628		
Spese per consulenze amministrative	98.482		
Spese per di comunicazione e marketing	23.338		
Spese per consulenze organismi certificazione	20.550		
Analisi e controlli acqua prodotta	93.279		
TOTALE SPESE PER SERVIZI PROFESS.LI		391.293	338.910
Formazione, addestramento ed aggiornamento	27.996		
Spese per il servizio mensa ai dipendenti	83.900		
Spese per viaggi e trasferte del personale	15.260		

Spese vitto e alloggio	520		
Spese per i controlli sanitari del personale	10.058		
TOT. SPESE PER SERVIZI AL PERSONALE		137.734	115.287
Analisi e controlli di laboratorio	26.534		
TOT. SPESE PER SERVIZI PROF. DEPUR.		26.534	21.318
Costi Unica Point	32.625		
Spese per trasporti diversi	3.769		
Spese per propaganda e pubblicità	1.820		
Spese postali, recapiti e distr. bollette e soll.	41.559		
Commissioni e spese bancarie per servizi	47.249		
Spese telefoniche	40.157		
Spese per la pulizia dei locali	15.420		
Spese per l'assicurazione degli automezzi	17.706		
Spese per l'assicurazione degli impianti e R.C.T.	38.140		
Spese assicurazione personale ed ammin.	6.492		
Canone assistenza Hardware e Software	33.474		
Vigilanza sedi	14.220		
Riscaldamento uffici	17.316		
Spese per letture contatori acqua da az. Est.	65.197		
Assicurazione impianti fotovoltaici	3.430		
Compensi agli amministratori	90.724		
Trattamento fine mandato amministratori	15.000		
Oneri sociali INPS amministratori	14.470		
Spese di rappresentanza	36.415		
Spese per il 70° anniversario	199.423		
Rimborso spese km ad amministratori	2.721		
Compenso ai revisori legali	22.240		
Oneri e spese diverse	9.977		
		31/12/2016	31/12/2015
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIVERSI		769.544	591.370
Spese trasporto fanghi impianto Brembate	18.648		
Spese smaltimento fanghi imp. Brembate	185.522		
Spese trasp. grigliati ed altre emulsioni Brembate	1.383		
Spese smaltim. grigliati ed altre emulsioni Brembate	6.828		
Spese smaltimento liquami	20.301		
Spese trasp.- smalt.fanghi impianti minori	7.051		
Spese noleggio macchinari presso impianti	19.016		
Corrispettivo sisltech Sanejament srl	47.133		
Disinfestazioni/derattizzazione impianti	8.797		
Spese riscaldamento uffici di Brembate	2.248		
Spese consumo acqua su impianti	8.953		

TOTALE SPESE PER SERVIZI DIVERSI DEP.		325.880	292.298
Consulenze tecniche	17.855		
TOT. SPESE PER SERV. ENERGIA COMUNE E FOTOVOLT.		17.855	32.825
TOTALE COSTI PER SERVIZI		5.024.579	5.232.331

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento dei beni di terzi presentano un decremento di euro 35.968 passando da euro 293.790 (31/12/2015) a euro 257.822 (31/12/2016).

La voce in esame accoglie i costi sostenuti per l'utilizzo, da parte dell'azienda, di beni non di proprietà della stessa.

Tra le voci si trovano 50.979 euro quale riconoscimento, al comune di Brembate, dei 2/3 dei canoni depurazione riscossi a Brembate, per disagi ambientali derivanti dalla presenza dell'impianto di depurazione.

Nel dettaglio il costo complessivo risulta così composto:

	31/12/2016	31/12/2015
Spese per canoni e servitù	25.228	38.075
Affitto locali	1.277	1.473
Canoni depurazione a favore di Brembate	50.979	70.501
Canoni per utilizzo impianti S.I. Brembate	76.891	76.891
Noleggi vari	103.447	106.850
TOTALE GODIMENTO DI TERZI	257.822	293.760

COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale presentano un incremento di euro 65.902 passando da euro 2.485.041 (31/12/2015) a euro 2.550.943 (31/12/2016).

		31/12/2016	31/12/2015
salari e stipendi	1.657.280		
Straordinario	76.029		
Reperibilità	56.529		
Indennità varie	5.653		
previdenza complementare Pegaso	14.159		
		1.809.650	1.774.739
oneri sociali INPDAP	303.502		
oneri sociali INPS	245.782		
oneri sociali INAIL	48.369		
		597.653	568.342
accantonamento al fondo T.F.R.	137.660		
		137.660	135.980
Spese e contributi vari	5.980		
		5.980	5.980
		2.550.943	2.485.041
di cui:			
Capitalizzazioni		513.634	
a carico esercizio		2.037.309	
		2.550.943	

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali presentano un decremento di euro 19.073 passando da euro 78.537 (31/12/2015) a euro 59.464 (31/12/2016).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presentano un incremento di euro 172.876 passando da euro 3.893.577 (31/12/2015) ad euro 4.066.453 (31/12/2016).

Gli ammortamenti imputabili al conto economico ammontano a 4.125.917. La quota di ammortamento dei cespiti è stata calcolata applicando le consuete aliquote, ridotte

della metà per il primo anno, ad eccezione dei cespiti:

"**impianto depuratore di Brembate**" per il quale, relativamente agli ammodernamenti eseguiti dal 2007 in avanti è stata utilizzata l'aliquota del 2% anziché dell'8% in relazione alla durata utile che si prevede dei lavori eseguiti;

"**fabbricati depurazione**" per i quali l'aliquota utilizzata è pari all'1,75% in relazione alla durata utile degli stessi;

"**depuratore di Cisano**": è stata confermata l'aliquota annua del 2%

Si evidenziano:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 59.464
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 4.066.453

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali è specificato nel dettaglio seguente (la durata stimata di vita utile è indicata tra parentesi in anni a fianco del cespite):

	31/12/2016	31/12/2015
Ammortamento costi per altre operazioni (5)	15.432	16.476
Ammortamento software (5)	11.640	16.009
Ammortamento costi certificazione (5)		11.200
Ammortamento costi di sviluppo (5)	32.392	32.392
Ammortamento costi di pubblicità patrimonializzati (5)		2.460
Totale ammortamenti beni immateriali	59.464	78.537

	31/12/2016	31/12/2015
Ammortamento opere idrauliche fisse (40)	7.177	7.177
Ammortamento pozzi e serbatoi (25)	284.585	288.178
Ammortamento impianti di filtrazione (12,5)	37.059	37.059
Ammortamento imp. elettrici su pozzi, serbatoi (12,5)	231.604	216.921
Ammortamento ascensore (12,5)	2.711	2.711
Ammortamento condutture di adduzione (20)	168.729	168.706
Ammortamento condutture di distribuzione (20)	1.025.516	907.761
Ammortamento valore industriale reti ponteservizi (20)	7.500	7.500
Ammortamento cassette dell'acqua (5)	5.925	4.809
Ammortamento impianti di sollevamento (8,3)	88.151	84.104
Ammortamento contatori (10)	95.880	91.912
Ammortamento apparecchi di controllo alla prod. (10)	27.583	26.499
Ammortamento fabbricati industriali (28,5)	149.781	149.074
Ammortamento fabbricati depuratori (28,5)	133.189	89.005
Ammortamento costruzioni leggere (10)	33.438	33.438
Ammortamento attrezzature varie (10)	38.312	36.718
Ammortamento impianto telecontrollo (5)	3.071	6.438
Ammortamento cabina elettrica dep. Brembate (10)	1.601	1.825
Ammortamento autoveicoli da trasporto. (5)	19.380	22.331
Ammortamento collettori e collegam. Arzenate (33,33)	786.750	784.525
Ammortamento impianto depur. Brembate (50)	387.845	408.793
Ammortamento impianto depuratore Bottanuco (12,5)	3.660	3.604
Ammortamento centralina sollevamento Briolo	-	47
Ammortamento depuratore Carobais (12,5)	5.743	5.743
Ammortamento depuratore Cisano (50)	21.860	21.860
Ammortamento impianto depur. Cisano vecchio (12,5)	392	392
Ammortamento stazioni di sollevamento (6,67)	38.905	47.239
Ammortamento impianti fotovoltaici (20)	90.997	90.793
Ammortamento Solar Heating (20)	30.940	30.923
Ammortamento telecontr. Depurazione (4)	22.317	21.545
Ammortamento strumentazioni per depurazione (6,66)	7.902	8.553
Ammortamento elettropompe per depuratore (8,3)	135.589	116.647
Ammortamento impianto di clorazione (10)	14.547	15.277
Ammortamento mobili e arredi (12)	34.410	34.709
Ammortamento reti fognarie (33,33)	111.759	109.094
Ammortamento macchine elettroniche (5)	11.645	11.667

Totale ammortamenti beni materiali	4.066.453	3.893.577
---	------------------	------------------

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Nel corso dell'esercizio le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono diminuite di euro 4.844 rispetto alla consistenza che le stesse avevano al 31/12/2015.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione presentano un incremento di euro 299.318 passando da euro 560.128 (31/12/2015) a euro 859.446 (31/12/2016).

Tale voce residuale accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedenti.

Nel dettaglio si evidenzia quanto segue:

	31/12/2016	31/12/2015
Canoni di concessione acqua	47.693	26.644
Imposta di bollo	4.492	9.096
Tassa R.R.S.U.	4.375	898
Imposta pubblicità	283	283
I.M.U.	21.978	21.978
T.A.R.I	977	2.807
Imposte e tasse varie	8	259
Imposta di registro	3.379	5.308
Abbonamenti a giornali, riviste e cd	4.373	3.019
Diritti annuali di licenza impianti fotovoltaici	465	-
Vidimazione libri obbligatori	25	611
Rimborsi per perdite occulte	27.296	12.853
Accise su energia da impianti fotovoltaici	1.831	2.766
Concessioni governative	516	-
Tassa possesso automezzi	1.300	1.207
Consorzio bonifica	8.030	345
Liberalità varie	3.000	3.300
Liquidazione sinistri da contratti salva sorprese	309.787	120.703
Reticoli minori	60.000	-

Contributi associativi	7.796	7.942
Arrotondamenti passivi e abbuoni passivi	332	1.155
Sopravvenienze passive	327.659	304.880
Insussistenze dell'attivo	1.212	25.001
Minusvalenza da alienazione cespiti	22.639	9.073
Totale oneri diversi gestione	859.446	560.128

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono composti essenzialmente da interessi moratori a carico degli utenti e non comprendono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	530.493
Altri	14.989
Totale	545.482

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In osservanza dei principi di competenza e di prudenza, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi a cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico dell'esercizio variazioni in aumento e in diminuzione, per adeguare le valutazioni di ordine civilistico applicate in sede di determinazione del risultato economico del bilancio ai differenti criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico, da una parte, e dell'imponibile fiscale, dall'altra, generano differenze sia temporanee che

permanenti. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute determinato in sede di dichiarazione dei redditi generalmente non coincide con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella determinazione della fiscalità differita attiva e passiva si deve tener conto delle sole differenze temporanee, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, generando corrispondenti variazioni del carico fiscale che ne accompagna il progressivo esaurimento

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte anticipate che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

Le attività derivanti dalle imposte differite attive (imposte anticipate) sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive già iscritte in bilancio al 31/12/2015 sono viceversa state interamente utilizzate al 31/12/2016.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria "CII - Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B - Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 - per imposte, anche differite" risultano azzerate le imposte differite passive;
- nel conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	-52.588
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-1.538
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	2.002
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	- 52.124

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
SVALUTAZIONE CREDITI	40.000	40.000	24,00%	9.600

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	19
Operai	26
Totale Dipendenti	48

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale in servizio per passaggi di livello, per nuove assunzioni o dimissioni.

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	Numero al 31/12/15	Variazioni in più	Variazioni in meno	Numero al 31/12/16
DIRIGENTI C.C.N.L. GAS/ACQUA	2			2
Quadri	1			1
Livello 8	1			1
Livello 7	5			5
Livello 6	4			4
Livello 5	4	1		5
Livello 4	6			6
Livello 3	11		1	10

Livello 2	12	1	1	12
Livello 1	2			2
TOTALI	48	2	2	48

Come previsto dal C.C.N.L. stipulato in data 10/02/2011 l'orario settimanale di lavoro è stato confermato in 38 ore per i dipendenti presenti a tale data e in 38,5 ore per i nuovi assunti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	90.724	22.240

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di euro 29.223.448,00 è diviso in n. 29.223.448 azioni ordinarie, ciascuna delle quali ammonta a nominali euro 1,00.

Nessuna variazione al capitale sociale è intervenuta nell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 nr. 6 dell'articolo 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento al Principio Contabile Internazionale IAS n. 24, richiamato dall'art. 2427, c. 2 del codice civile, nonché della delibera CONSOB n. 17221 del 12/3/2010 e del documento CNDCEC del 17/3/2010, si precisa che i rapporti intercorsi nell'esercizio con la società controllante non riguardano operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dar luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio pari a euro 72.477,63 come segue:

- Il 5% pari a euro 3.623,89 al fondo riserva legale
- La parte residua di euro 68.853,74 al fondo riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Diamo conferma che i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla normativa civilistica.

La presente nota integrativa, così come il bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sotto il Monte, 19/05/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rag. Massimo Monzani